

Fantafestival 99



Cannibali, samurai e dentisti

La XIX edizione del Fantafestival di Roma

- Fantafestival Official Web Page
<http://www.geniusgroup.com/fantafestival>
- The Corruptor Homepage
<http://www.corruptor.com/>
- Ravenous Official Web Page
<http://www.foxmovies.com/ravenous/>
- Epsilon @ Fandango
<http://www.fandango.it/ita/index.htm>
- Webmaster (Skyggen) Official Site
<http://www.skyggen.dk/>
- Warrior Lanling @ The Internet Movie Database
<http://us.imdb.com/Title?0118120>
- The dentist Official WebPage
<http://www.trimarkpictures.com/vidmark/crystal/dentist/>
- Kiss My Blood @ Fantasy Filmfest
<http://www.kinoline.de/fantasyfilmfest/kissmyblood.html>
- Augustin Villaronga @ FANTASIA '97
<http://www.jayboy.demon.co.uk/fantasia.htm>
- Trance @ The Internet Movie Database
<http://us.imdb.com/Title?0158011>
- Berlin Film Festival
<http://www.fdk-berlin.de/forum99/trance.html>
- Intervista con Dante Tomaselli @ videodungeon
http://www.videodungeon.net/inquisition4_99.htm
- Urban Ghost Story Official WebSite
<http://www.livingspirit.com/ugs.htm>
- Samurai Fiction Official Web Page
<http://www2.eccosys.co.jp/~samurai/english/>
- Nancho cherdà Intw
<http://www.jayboy.demon.co.uk/nacho.htm>
- Troma Official Website
<http://www.troma.com>
- The Blind Dead Have Risen: a tribute to the Templar Knight series of Amando de Ossorio
<http://members.aol.com/eurosin/risen.htm>
- La citta' perduta / Sony Official Website
<http://www.spe.sony.com/classics/city/index.html>
- Jesus Franco @ Mondo Erotico
<http://www.vidmarc.demon.co.uk/mondo-erotico/index.html>
- Horrotica - The Sex Scream of Jess Franco
<http://users.aol.com/timothyp2/francofolder/horrotica/horrotica.html>
- Abre los ojos Official Webpage
<http://www.sogetel.es/abrelosojos/>

Trasferitosi ormai da un anno nei confortevoli locali della multisala "4 Fontane" con un'appendice nella sala del Palazzo delle Esposizioni, il Fantafestival, rituale appuntamento romano con il cinema del fantastico arrivato ormai alla diciannovesima edizione, ha presentato dall'11 al 18 Giugno 1999 (oltre ai film in concorso) numerose anteprime, omaggi a Robert Englund (il Freddy Kruger della serie "Nightmare", presente durante la manifestazione per la gioia dei molti fan), alla storica casa di produzione Trimark e all'indipendente Troma. Inoltre una retrospettiva dedicata all'horror e al fantastico spagnolo ("Fantaspaña") e ai recenti film fantastici di distribuzione Medusa.

Nonostante l'ingiustificato passo indietro nella politica dei prezzi (8.000 lire per i due spettacoli pomeridiani e 10.000 lire per quelli serali, a fronte del biglietto unico a 10.000 lire dell'anno passato) questa e' risultata una delle migliori edizioni della rassegna, da una parte orientata verso un fantastico piu' "d'autore" rispetto alle ultimi anni e dall'altra attenta al pubblico, che si e' potuto gustare alcune pellicole eccessive e coinvolgenti che hanno infiammato la platea.

Fra le anteprime (per modo di dire, visto che e' uscito lo stesso giorno nelle sale di prima visione) e' da segnalare "The Corruptor" (id, Usa 1999) di James Foley, action poliziesco col divo di Hong Kong Chow Youn-Fat e l'ex rapper Mark Wahlberg (visto in "Boogie Nights"). Non ha nulla a che fare con il genere fantastico ma va segnalato, essendo un film girato estremamente bene, con alcune splendide sequenze di azione e la presenza magnetica di Chow, mitico protagonista di molte pellicole di John Woo.

Un'anteprima davvero sorprendente e inattesa e' stata "L'Insaziabile" ("Ravenous", Usa 1999) di Antonia Bird, la regista de "Il prete". Il film, che originariamente doveva venire girato da Milcho Manchevski (l'autore di "Prima della pioggia"), e' una storia di cannibalismo ambientata durante la guerra Messico-Stati Uniti, con protagonisti Rober Carlyle e Guy Pearce (visto in "L.A. Confidential").

Genialmente cinico e disturbante, a tratti esilarante e per questo ancora piu' agghiacciante, il film ha fortunatamente trovato una distribuzione italiana, anche se non sappiamo quando uscirà.

Da citare anche uno dei film mai distribuiti in Italia dell'australiano Rolf DeHeer ("Bad Boy Bubby", "La stanza di Chloe") "Epsilon" (id, Australia / Italia 1995), peculiare favola fanta-new age forse non bella ma quantomeno un interessante esperimento.

"Webmaster" ("Skyggen", Danimarca 1988), di Thomas B. Nielsen, vincitore del premio per la migliore interpretazione maschile e per gli effetti speciali, e' un film danese girato in video (come e' ormai consuetudine di un gruppo di molti autori danesi: vedi la produzione di "dogma95") su un webmaster del futuro che si trova a lottare contro il suo spietato e ricattatorio datore di lavoro Stoiss. Ottime atmosfere da noir "post-Blade Runner" e un paio di figlie mozzafiato rendono il tutto decisamente molto godibile.

"Warrior Lan Ling" (id, Cina 1999) di Sherwood Xuehua Hu, altro film in concorso, e' un grandioso film cinese (non di Hong Kong) su un guerriero che attraverso una maschera misteriosa diviene potentissimo e salva la sua tribu'. Distrutto dai commenti della linciante platea del Fantafestival, in realtà e' un film di una potenza e di un'intensita' visiva rarissime.

"Dentist 2" (Usa 1998) di Brian Yuzna e' il seguito ideale alle malefatte del buon dentista serial-killer interpretato dall'eccellente Corbin Bernsen in "The Dentist" (da noi uscito solo in video). Migliore del prototipo, pieno di gustose e scioccanti scene di alta macelleria dentale, vi farà riconsiderare seriamente la necessita' del vostro check-up semestrale.

"Kiss My Blood" (id, Germania 1997) di David Jazay, premio della giuria, e' una produzione indipendente tedesca povera ma molto efficace. Una vampira affitta una camera a Berlino a casa di una calaglia frustrata. La seduce e insieme uccidono il marito della casalinga. Ma la vampira ha, naturalmente, qualcuno alle calcagna...

"99,9" (id, Spagna 1997) di Augustin Villaronga, vincitore del premio per la regia e del Melies italiano, e' un film spagnolo su un ragazzo che scopre delle creature che esistono fra il mondo dei vivi e dei morti, la cui presenza si registra attraverso canali non sintonizzati del televisore. Quando il ragazzo scompare, la sua ex si mette sulle sue tracce.

Pellicola d'atmosfera prevalentemente ambientata in campagna e fra case rustiche abbandonate, molto lenta e cupa, narrativamente irrisolta (lo stesso regista ammette di aver lasciato aperti alcuni nodi della sceneggiatura perche' "non lo interessavano") ma decisamente affascinante.

"Trance" (id, Usa 1998) e' di quel Michael Almereyda di cui sta per uscire un "Hamlet" con Ethan Hawke e che ha girato "Nadja", mitico film di vampiri prodotto da Lynch in b/n mai approdato in Italia ma di cui si parla molto bene. Una ragazza torna nella natia Irlanda col marito americano, ospite a casa dello zio (Christopher Walken). Ma lo zio ha ripescato una strega mummificata, che non rimarrà mummia a lungo...

Altro film d'atmosfera cupe e scure, mostra sicuramente il grande talento registico di Almereyda. Ma non aspettatevi un monster-movie classico: qui ci sono atmosfere, tempi e segreti di marca lynchana per districarvi dalle quali, se proverete a immergervi troppo razionalmente, non troverete nemmeno una strada perduta...

Mi preme assolutamente citare per demerito uno dei film più attesi e più clamorosamente caduti mai passato al Fantafestival: "Desecration" (id, Usa 1998), di Dante Tomaselli, in concorso.

Introdotta dal curatore del festival Loris Curci come cosa notevole, e' in realtà una gigantesca e incomprensibile idiozia su una donna morta che tenta di tornare dall'inferno utilizzando il figlio che studia per diventare prete. Strappa qualche grassa risata involontaria, ma e' sconsigliato a tutti.

Incredibile l'accostamento del regista, osato nei flyer pubblicitari, a nomi come Dreyer, Bava, Lynch. Probabilmente diventerà un cult-movie. L'inglese "Urban Ghost Story" (id, GB 1999) di Genevieve Jolliffe, premio per il miglior film e migliore interpretazione femminile, e' un po' Ken Loach che incontra "Poltergeist": dopo la morte di un amico in un incidente stradale, una adolescente che abita con la madre e il fratellino in un sobborgo inglese sembra attirare su di se' il fantasma del morto...

Strano film, da considerare se non altro per la presenza contemporanea e coerente delle atmosfere di denuncia sociale molto frequentate dal regista di "Ladybird Ladybird" e di temi orrorifici propri della serie iniziata da Hooper.

Grandi sorprese dal Giappone con "Samurai Fiction - Episode I" (!) (Giappone, 1998) di Hiroyuki Nakano, in concorso. "The World first Rock'n Roll Samurai Movie", come viene promosso dalla produzione, e' un geniale film di samurai ambientato nel seicento, girato in modo modernissimo ed esaltante con ottime intuizioni, una gran bella storia e una colonna sonora originale straripante che spazia senza timore dall'hard rock allo "score" simil-spaghetti western.

Anche quest'opera non ha nulla a che fare con il genere fantastico, ma e' un ottimo film, al quale non possiamo che augurare di trovare una distribuzione...

"Genesis Trilogy" (id, Spagna, '90, '94, '98) raccoglie tre corti senza parole dello spagnolo Nacho Cerda'. Il primo, "The Awakening", e' poco piu' di un saggio studentesco. Il secondo e' il mitico "Aftermath", che racconta una mezz'ora del lavoro di due anatomopatologi (di cui uno necrofilo) che fanno un'autopsia, con abbondanza di dettagli grafici. Essenziale e disturbante, questo film sfiora per stile e argomento l'estetica dei Mondo Movies, mentre per efficacia ne supera molti. Il terzo e' "Genesis", inquietante storia di uno scultore che, persa la moglie in un incidente, comincia a ritrarla nelle sue statue, finche' non gliene viene fuori una troppo somigliante... ottimo cortometraggio, forse un po' troppo barocco ma emozionante e girato con talento.

E poi c'e' l'incredibile "Terror Firmer" (id, Usa 1999), produzione Troma diretta da Lloyd Kaufman che, presente in sala, ha introdotto una proiezione che era a meta' tra uno "screening test" e un'anteprima mondiale.

La pellicola e' stata completata, ma il buon Lloyd Kaufman ha richiesto esplicitamente pareri ai fan tramite Internet per eventuali ritocchi. Per quanto mi riguarda, il film e' perfetto così: eccessivo, volgarissimo, stupido, delirante, autoironico, dissacrante, divertentissimo, con un ritmo serrato che credo nessun film della Troma abbia mai avuto, un gusto per il disgusto che lo avvicina moltissimo al John Waters più estremo, un coraggio nell'andare oltre nel demenziale che nessun Zucker-Abrahams-Zucker ha mai avuto, una forza riflessiva metacinematografica assolutamente inaspettata.

Probabilmente il Troma-movie definitivo e sicuramente il capolavoro.

Il pubblico del festival ha dimostrato di gradire grandemente e in gran parte e' rimasto anche durante tutti i titoli di coda, come al solito pieni di gag demenziali. Partecipazione speciale per il solito Lenny dei Motorhead.

Fra i titoli della sezione retrospettiva sul cinema spagnolo, molto interessanti "La cavalcata dei resuscitati ciechi", (El ataque de los muertos sin ojos, Spagna 1972) di Amando DeOssorio, uno dei film della serie dei morti senza occhi, "L'orgia dei morti viventi" (Spagna 1972) di Jose' Luis Merino - anche se di orge non c'e' traccia e la copia mostrata era davvero troppo rovinata nei momenti essenziali -, "Erotico Profondo" ("Jack l'eventreur", Svizzera/Germania 1976) di Jesus Franco, che riprende il mito di Jack lo Squartatore con Klaus Kinski in una versione decisamente asciutta e morbosa al punto giusto, e infine "Non si può uccidere un bambino" ("Quien puede matar a un niño?", Spagna 1976) capolavoro di Narciso Ibañez Serrador.

Presenti inoltre alcune opere di Luis Bunuel e del primissimo Marco Ferreri.

Si è rivisto anche il recente e splendido "Apri gli occhi" ("Abre los ojos", Spagna 1998) del cui autore, Alejandro Amenabar, era presente nella sezione video anche il bel "Tesis" (Spagna 1997, mai distribuito in Italia).

Per la sezione "Troma ARoma" e' da citare almeno "Bloodsucking Freaks" (id, Usa 1978) di Joel M. Reed, distribuito dalla Troma ma di produzione indipendente, che e' un classico "midnight movie" molto divertente, forse un po' datato ma sicuramente meglio della maggior parte delle cose prodotte e/o distribuite dalla Troma.

Nella sezione informativa da segnalare la proiezione de "La citta' perduta" ("La cite' des enfants perdus" Francia/Spagna, 1995) di Jeunet e Caro, grande film dalla coppia di "Delicatessen" pieno di gag divertenti, visivamente eccelso e narrativamente quasi incomprensibile (si fa fatica a capire cosa succede). Tanto per cambiare, acquistato ma mai distribuito seriamente in Italia.

Fra i titoli presentati nella retrospettiva "Medusa Fantastica" e nell'omaggio a Englund, tutti piuttosto recenti, ricordiamo "The Night Flyer", "Deep Rising", "Nightwatch", "Leggende Metropolitane", "Il Fantasma dell'Opera" (di D.H.Little).

Fra i classici incidenti da Fantafestival, non si sa se piu' tristi o esilaranti, che vanno dalla traduzione simultanea che non c'e' alle sofferite proiezioni delle pellicole piu' vecchie, quest'anno e' anche accaduto che un film in concorso ("Cold Hearts", dell'Americano Robert A.

Masciantonio) abbia visto piu' volte rinviata la proiezione fino a scomparire misteriosamente dal programma per non essere mai piu' recuperato.

persiani

